



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1924

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Nomina della Commissione tecnica per l'esame delle offerte presentate dagli operatori economici partecipanti alla procedura aperta per l'affidamento, in unico lotto e su delega della A.P.S.P. "Residenza Molino" di Dro, del servizio di ristorazione collettiva in favore degli utenti della medesima Azienda, nel rispetto dei criteri di cui al Programma per l'orientamento dei consumi e l'educazione ambientale della Provincia autonoma di Trento - CIG 8115146E51.

Il giorno **27 Novembre 2020** ad ore **10:54** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

**VICEPRESIDENTE**  
**ASSESSORE**

**MARIO TONINA**  
**MIRKO BISESTI**  
**ROBERTO FAILONI**  
**MATTIA GOTTARDI**  
**STEFANIA SEGNANA**  
**ACHILLE SPINELLI**  
**GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

**IL DIRIGENTE**

**LUCA COMPER**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

L'Azienda pubblica di servizi alla persona "Residenza Molino" di Dro, di seguito anche Ente delegante, ha demandato all'Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti, di seguito APAC, quale centrale di committenza, l'espletamento della gara indicata in oggetto, da esperirsi mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 16 e 17 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 (Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990).

L'Ente delegante, con propri provvedimenti n. 94 del 12.09.2019 e n. 9 del 16.01.2020, ha approvato gli atti propedeutici alla pubblicazione della procedura di gara oggetto di delega per un importo complessivo pari ad Euro 1.988.935,00, comprensivo dell'eventuale rinnovo e di un'eventuale proroga tecnica di sei mesi. Il predetto importo va considerato al netto degli oneri fiscali e comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ammontanti a complessivi Euro 1.950,00 e comprende i costi stimati della manodopera, ai sensi dell'art. 23, c. 16, del d.lgs. 50/2016, pari ad Euro 1.042.959,84 complessivi.

L'Ufficio Gare servizi e forniture dell'APAC ha conseguentemente provveduto, ai sensi dell'art. 13, c. 1, della legge provinciale 2/2016 e secondo le disposizioni di cui agli artt. 72 e 73 del decreto legislativo 50/2016, alla predisposizione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale dell'UE e del disciplinare di gara, prot. n. S171/84264, pubblicati entrambi in data 07.02.2020, fissando quale termine per la presentazione delle offerte – a seguito di sospensione del procedimento e successiva proroga dei termini – il giorno 31.07.2020 ad ore 12:00 e quello di apertura delle stesse il successivo 03.08.2020 alle ore 10:00.

Gli elementi di valutazione e i punteggi da attribuire, sia per quanto riguarda l'offerta tecnica che per quanto concerne l'offerta economica, sono elencati nel paragrafo 18 del disciplinare di gara.

Sulla base di quanto precede, si rende ora necessario procedere all'individuazione dei componenti della Commissione tecnica preposta all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche presentate dagli operatori economici partecipanti, sulla base dei parametri indicati nel disciplinare di gara, organo che proporrà all'Amministrazione i punteggi e i giudizi tecnici conclusivi necessari per addivenire all'aggiudicazione.

Preso atto che con delibera della Giunta provinciale n. 449 del 9 aprile 2020 è stato approvato il nuovo atto organizzativo dell'APAC, il cui art. 4 dispone:

*“4.1 la Giunta provinciale nomina apposita Commissione tecnica, o Commissione giudicatrice nei casi di servizi di architettura ed ingegneria, la cui presidenza spetta ad un Dirigente o Direttore della Provincia esperto nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, individuato con le modalità di cui al successivo capoverso; in caso di carenze in organico o di esigenze oggettive comprovate, la presidenza può essere attribuita ad un Dirigente o Direttore degli Enti strumentali esperto nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;*

*4.2 fino a quando non risulta possibile scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'elenco telematico istituito dalla Provincia secondo quanto previsto dall'articolo 21 della l.p. 9 marzo 2016, n. 2, i componenti della Commissione tecnica sono individuati, in relazione alle professionalità richieste, dal Dirigente generale del Dipartimento competente nella materia oggetto*

*del contratto, rispettando, ove possibile, la parità di genere. Nel caso in cui l'Agenzia operi come centrale di committenza l'Ente indica il nominativo di almeno uno o più esperti che possono assumere il ruolo di componente nell'ambito della Commissione tecnica. In quest'ultimo caso, l'Ente delegante assume l'impegno a sostenere direttamente tutte le spese per eventuali compensi spettanti agli esperti indicati ed alla relativa corresponsione; nel caso la designazione a parte dell'Ente delegante non intervenga entro il termine indicato nella nota di richiesta, si provvede come sopra previsto.*

*4.3 ai commissari ed al presidente della Commissione tecnica si applicano le cause di astensione e di incompatibilità previste dall'ordinamento statale e provinciale, anche se riferite ai lavori pubblici; inoltre, i medesimi non possono avere assunto il ruolo di Presidente del seggio di gara;*

*4.4 il provvedimento di nomina della Commissione tecnica, da sottoporre all'approvazione della Giunta provinciale, è istruito dalla struttura semplice dell'Agenzia rispettivamente competente all'espletamento della procedura di gara e proposto attraverso il Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali, che propone altresì il termine per l'espletamento dell'incarico nei limiti previsti dall'articolo 18, comma 5, della l.p. 2/2016;*

*4.5 la funzione di segretario verbalizzante è assunta dal personale della struttura provinciale o dell'Ente strumentale o dell'Amministrazione per conto della quale viene gestita la procedura di gara, individuato dalla medesima struttura o Ente o Amministrazione, oppure, in caso di carenze in organico o di esigenze oggettive comprovate, da un componente della stessa Commissione o da altro soggetto individuato dal Dirigente generale del Dipartimento competente per materia (...)"*.

Sulla base delle predette disposizioni, l'Ufficio Gare servizi e forniture dell'APAC ha chiesto al Responsabile della procedura dell'ente per conto della quale viene espletata la gara di individuare il nominativo di uno o più commissari e/o del segretario verbalizzante e al Dirigente generale del Dipartimento competente nella materia oggetto del contratto di individuare i componenti della Commissione tecnica a cui attribuire rispettivamente il ruolo di Presidente e di commissari esperti.

Il Direttore della A.P.S.P. "Residenza Molino" di Dro, con propria nota n. 2643 del 03.09.2020 (acquisita al protocollo provinciale sub n. 538326 del 04.09.2020), ha individuato quale componente esperto il dott. Alessandro Fambri, Responsabile dell'U.O. Provveditorato ed economato della A.P.S.P. Civica di Trento, assumendosi direttamente le eventuali spese connesse all'espletamento dell'incarico come disposto dalla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 449 del 9 aprile 2020.

Il competente Dirigente generale del Dipartimento Salute e politiche sociali, con nota n. 654708 dd. 23.10.2020, ha individuato i restanti nominativi, di seguito indicati, in ragione dei *curricula* professionali e delle specifiche professionalità possedute, risultate adeguate al settore cui inerisce l'appalto:

- Presidente: dott. Vittorio Dorigoni, Dirigente veterinario dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento, in comando presso il Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza della Provincia autonoma di Trento;
- Commissario: dott.ssa Elisabetta Siena, Dietista presso il Servizio di Dietetica e nutrizione clinica dell'Ospedale S. Maria del Carmine di Rovereto dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento.

A causa della mancanza di personale in organico, le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte da un componente della Commissione tecnica designato dal Presidente della medesima.

Il Presidente e il commissario sopra individuati si sono resi disponibili a svolgere l'incarico loro proposto, senza oneri per la Provincia autonoma di Trento e hanno inviato, in segno di accettazione, la "*Dichiarazione di assenza delle cause di incompatibilità e di conflitti di interesse/obblighi di*

*astensione (art. 21 comma 5 della L.P. 9 marzo 2016, n. 2; art. 77 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; art. 60 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.; paragrafo 3 delle Linee guida ANAC n. 5 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016; artt. 10, c. 5, e 20 del Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022 della Provincia Autonoma di Trento; Codice di comportamento dei dipendenti pubblici)”.*

Anche il commissario individuato dall'Ente delegante, dott. Alessandro Fambri, si è reso disponibile a svolgere l'incarico proposto senza oneri per la Provincia autonoma di Trento e ha inviato, in segno di accettazione, la *“Dichiarazione di assenza delle cause di incompatibilità e di conflitti di interesse/obblighi di astensione (art. 21 comma 5 della L.P. 9 marzo 2016, n. 2; art. 77 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; art. 60 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.; paragrafo 3 delle Linee guida ANAC n. 5 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016; artt. 10, c. 5, e 20 del Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022 della Provincia Autonoma di Trento; Codice di comportamento dei dipendenti pubblici)”*.

Sulla base delle suddette dichiarazioni, che rimangono conservate agli atti dell'Amministrazione, il Servizio Appalti dell'APAC ha verificato l'assenza delle cause impeditive di cui all'art. 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

In ottemperanza al Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022 della Provincia autonoma di Trento, sono stati acquisiti agli atti dalle competenti Procure della Repubblica e dal Ministero della Giustizia, rispettivamente, i certificati dei carichi pendenti e i casellari giudiziali dei componenti la Commissione.

Al componente esterno dott. Alessandro Fambri è applicabile il Codice di comportamento dei dipendenti della provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in quanto compatibile, nonché la clausola di decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi ivi previsti.

Il termine massimo per l'espletamento dell'incarico assegnato alla Commissione tecnica e decorrente dall'adozione del presente provvedimento è computato ai sensi dell'art. 18, c. 5, della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2.

In applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, come disposto con ordinanza del Presidente della Provincia n. 250299/1 del 6 maggio 2020 e dai provvedimenti emanati dal Governo con appositi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, le riunioni della Commissione tecnica saranno svolte, nel rispetto del principio di riservatezza, in *streaming* o con collegamenti da remoto.

Sulla base di quanto precede, la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio provinciale.

Tutto ciò premesso

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento);
- visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- vista la legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4 (Compensi ai componenti delle commissioni, consigli e comitati comunque denominati, istituiti presso la Provincia di Trento);
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento);
- visti la Carta dei servizi dell'APAC e l'atto organizzativo della medesima Agenzia, approvato con delibera della Giunta provinciale n. 449 del 9 aprile 2020;
- visto il Piano di prevenzione della corruzione 2020-2022 della Provincia autonoma di Trento e il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, nonché il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente delegante la procedura di gara;
- vista la legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4 (Compensi ai componenti delle commissioni, consigli e comitati comunque denominati istituiti presso la Provincia di Trento);
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, legalmente espressi

#### d e l i b e r a

- 1) di nominare la Commissione tecnica per l'esame delle offerte tecniche presentate dagli operatori economici partecipanti alla gara d'appalto di cui all'oggetto, indetta mediante il sistema della procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, formata dai seguenti componenti:

##### PRESIDENTE

- dott. Vittorio Dorigoni, Dirigente veterinario dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento, in comando presso il Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza della Provincia autonoma di Trento;

##### COMMISSARI

- dott.ssa Elisabetta Siena, Dietista presso il Servizio di Dietetica e nutrizione clinica dell'Ospedale S. Maria del Carmine di Rovereto dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento,
- dott. Alessandro Fambri, Responsabile dell'U.O. Provveditorato ed economato della A.P.S.P. Civica di Trento;

- 2) di attribuire le funzioni di segretario verbalizzante del collegio di cui al precedente punto 1) ad uno dei componenti della Commissione tecnica designato dal Presidente della medesima;
- 3) di incaricare la Commissione di cui al precedente punto 1) di valutare le offerte tecniche presentate dagli operatori economici partecipanti alla procedura di gara in oggetto indicata, secondo i criteri previsti nel disciplinare di gara;
- 4) di precisare che al componente esterno dott. Alessandro Fambri è applicabile il Codice di comportamento dei dipendenti della provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in quanto compatibile, nonché la clausola di decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi ivi previsti;

- 5) di dare atto che, ai sensi degli artt. 1 e 2 della legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4, e di quanto previsto dall'Atto organizzativo dell'APAC, ai componenti della Commissione tecnica individuati all'interno dell'Amministrazione provinciale non spettano compensi o indennità aggiuntivi;
- 6) di dare altresì atto che le eventuali spese sostenute per l'incarico del commissario dott. Alessandro Fambri sono assunte direttamente dall'Ente delegante;
- 7) di rilevare, conseguentemente, che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio provinciale;
- 8) di precisare che il termine massimo per l'espletamento dell'incarico, decorrente dall'adozione del presente provvedimento, è computato ai sensi dell'art. 18, c. 5, della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2;
- 9) di evidenziare che le riunioni della Commissione tecnica, nel rispetto del principio di riservatezza, saranno svolte in *streaming* o con collegamenti da remoto.

Adunanza chiusa ad ore 12:56

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Non sono presenti allegati parte integrante**

IL PRESIDENTE  
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE  
Luca Comper